

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI  
PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI  
– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)  
BANDO ANNO 2025**

ENTE RICHIEDENTE      **PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**  
*via Zilioli 49 – BUSSETO (PR)*

TITOLO DEL PROGETTO      **GROW UP – In cammino insieme**

VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE      *(indicare qui la valenza e l'eventuale distretto)*      **territoriale - FIDENZA**

**ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI** (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La Parrocchia di Busseto, soprattutto attraverso il suo Oratorio, da sempre è attore e collaboratore di tante iniziative formative ed aggregative per i bambini, gli adolescenti e le famiglie del territorio, anche al di là delle appartenenze confessionali.

Il **Comune di Busseto**, con i suoi 6850 abitanti, conta circa 800 adolescenti di età compresa tra gli 11 e 19 anni. Posto tra Parma, Piacenza e Cremona, si tratta di un paese prevalentemente agricolo, con alcune imprese artigianali che occupano varie maestranze. Vi è una notevole percentuale di famiglie immigrate, soprattutto dal Nord Africa e dall'India. La **fascia giovanile** risente di diverse fragilità – tra le quali la diffusione di sostanze stupefacenti e alcol - mentre incidono negativamente anche alcuni fattori di isolamento come la lontananza di Busseto dai centri maggiori, in particolare dagli istituti di istruzione superiore e dalle università, con limitati servizi di trasporto. Si riscontra una situazione generale di **povertà di proposte aggregative e formative per le nuove generazioni** nel territorio, a parte le associazioni sportive e musicali. In questo senso, la parrocchia rimane per tutta la cittadinanza un punto di riferimento decisivo. Accanto, infatti, all'attività intensa della Caritas parrocchiale rivolta ai bisogni materiali, l'**Oratorio** rimane tra i pochi luoghi aperti alle esigenze e all'incontro tra preadolescenti e adolescenti di varie nazionalità per tutto l'anno. In particolare, la parrocchia negli ultimi anni ha investito tanto nell'accompagnamento degli adolescenti attraverso laboratori artistici, teatrali e musicali, serate e testimonianze, esperienze di servizio e coinvolgimento per costruire proposte per la collettività. Solo nell'ultimo anno, il coinvolgimento degli adolescenti ha permesso a diversi di loro di mettersi settimanalmente al servizio dei bambini, avvicinandosi inoltre in prima persona a certi servizi di volontariato, aiutando le volontarie della Caritas in certi compiti, e sostenendo il Centro estivo in oratorio. Quest'ultimo, con l'aiuto di volontari ed educatori, ha visto la partecipazione attiva di più di 70 adolescenti i quali, dopo diversi incontri di preparazione, sono stati in grado di costruire 5 settimane di attività quotidiane innovative (tra scenette teatrali, laboratori manuali ecologici, giochi, balli e uscite) rivolte a più di cento bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie (permettendo di accogliere anche alcuni bambini con disabilità). Inoltre, i rapporti e le reti educative si sono rinforzati grazie alle convivenze formative nel periodo invernale, pasquale ed estivo per adolescenti, alla organizzazione di mattine di giochi e di aiuto nei compiti delle vacanze per bambini e di tornei sportivi serali di calcetto e pallavolo (tutte iniziative sostenute dall'apporto di diversi adolescenti). Il nuovo progetto presentato è volto a sostenere ed ampliare questo servizio stabile agli adolescenti.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Partendo da un'ampia base di adolescenti già coinvolti nell'attività dell'Oratorio, **gli obiettivi e gli interventi del progetto sorgono dal confronto diretto con i ragazzi** sia all'interno degli incontri settimanali che normalmente si svolgono in oratorio (con 40-50 presenze minime), sia tramite i contatti informali con tanti ragazzi da parte degli educatori presenti in oratorio nei pomeriggi di apertura. In questo senso, richieste, considerazioni e suggerimenti sono stati valutati e lo saranno lungo la realizzazione del progetto al fine di svolgere un percorso che possa suscitare l'interesse e la partecipazione dei destinatari. Sarà poi un gruppo di adolescenti a collaborare in prima persona alle diverse azioni del progetto. Inoltre, grazie alla collaborazione di diversi insegnanti coinvolti nelle iniziative, si è potuta ampliare la rete di ascolto nelle diverse fasce di età sentendo le urgenze e i desideri degli adolescenti del territorio. Grazie ai medesimi canali, anche l'ascolto dei genitori è stato curato. In aggiunta, durante l'anno verranno proposti degli incontri di verifica in itinere con gli adolescenti e tutti i collaboratori per verificare l'efficacia degli interventi. Anche i *social network* saranno un canale per proporre dei sondaggi con raccolte di opinioni ogni bimestre per ascoltare la voce di tutti gli adolescenti raggiunti dalle iniziative. L'intento generale è quello di lasciare la parola agli adolescenti stessi raccogliendone istanze, preoccupazioni e sogni.

## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

### **AZIONE 1: LABORATORIO TEATRALE E MUSICALE con CICLO DI SERATE E INCONTRI**

Il progetto desidera proporre:

- un laboratorio teatrale e musicale basato in particolare sui valori della **pace, della interconnessione degli elementi naturali e umani del nostro pianeta, del rispetto della diversità e del bene comune**. Gli adolescenti di diverse tradizioni culturali ed estranei all'offerta culturale extra-scolastica saranno coinvolti nella preparazione di diverse rappresentazioni con l'obiettivo di stimolare a riconoscere e rispettare le differenze, superare stereotipi e pregiudizi nei confronti di sé e dell'altro, contenere la violenza di genere e fronteggiare la paura del futuro. Con il sostegno di alcuni educatori e in particolare del maestro Fabio Ciaponi, compositore e direttore di cori, le performance sceniche e corali, unendo recitazione e musica, verranno poi realizzate nel periodo estivo e nel mese di dicembre, coinvolgendo l'intero comune di Busseto;
- una serie di serate (almeno 8 incontri nell'anno) per coinvolgere il maggior numero di adolescenti, con l'intervento di relatori in grado di affrontare le tematiche più urgenti per la loro età, tra cui le *relazioni affettive* (con l'intervento di Marco Ruffini, educatore ed esperto di musica lirica), l'*uso delle tecnologie* (con il dialogo con il giornalista ed esperto Mauro Bellini), la *legalità e il rispetto della vita sulla strada* (con l'intervento di Sonia Mezzadri, madre di un giovane morto in incidente stradale e promotrice dell'Associazione Nicolas Comati), la *sfida della convivenza e del recupero dopo gli sbagli* (con il dialogo con don Adamo Affri, educatore e cappellano del carcere di Piacenza, e Rossella Padula, direttrice della Casa circondariale di Cremona).

### **AZIONE 2: STUDIO DI GRUPPO**

Si intende proseguire nell'attività di doposcuola e aiuto allo studio, sostenendo gli adolescenti delle scuole medie e superiori con difficoltà di studio e apprendimento, a rischio di dispersione scolastica. In tal modo, l'Oratorio potrebbe restare un luogo stabile di socializzazione e condivisione, grazie

alle attività ricreative e di gioco che completano la proposta. L'obiettivo è far lavorare insieme ragazzi/e, adulti e piccoli, nell'ottica di una comunità educante. Il coordinamento dell'attività resterà affidato a un'equipe di educatori adulti con esperienza formativa (insegnanti ed educatori in attività o in pensione) che, dopo una formazione iniziale, renderanno protagonisti gli adolescenti stessi. Per 2 pomeriggi alla settimana, infatti, gli adolescenti dalle ore 15 accoglierebbero i bambini con giochi e *bans*, offrendo loro la merenda e assistendoli poi nei compiti in diverse stanze. Ogni ragazzo/a seguirebbe mediamente 1 o 2 bambini, cercando di offrire loro un metodo per organizzare lo studio. Al termine, si prevede del gioco libero prima di concludere l'attività verso le 18.15. Agli adolescenti è chiesta la disponibilità per un giorno alla settimana, mentre agli adulti volontari verrebbe affidata la parte più burocratica e amministrativa, insieme al contatto con famiglie e istituzioni e la sorveglianza agli ingressi. Il progetto accompagnerebbe l'anno scolastico per circa 25 settimane. In aggiunta, gli stessi adolescenti potranno collaborare ad almeno tre settimane di mattine di aiuto-compiti e giochi nel periodo tra Ferragosto e l'inizio delle scuole. Si tratta infatti del parte finale delle vacanze estive in cui il paese non offre luoghi aggregativi e sostegno allo studio. Come già avviato l'anno precedente, gli adolescenti aiuterebbero i bambini delle elementari e medie nel completare i compiti delle vacanze, con l'ausilio di adulti e insegnanti volontari.

Oltre a rendere gli adolescenti collaboratori dell'aiuto allo studio, l'iniziativa intende incentivare l'Oratorio come ambiente di lavoro di insegnanti e educatori impegnati nel sostegno degli adolescenti con difficoltà di studio. In questo modo, durante l'anno scolastico verrebbe facilitata la condivisione delle risorse e l'accesso anche di adolescenti più svantaggiati a docenti di supporto.

### **AZIONE 3: LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA**

Per incentivare la scoperta delle proprie potenzialità e la cura del bene comune, si riproporrà un laboratorio con 8 incontri periodici per gli adolescenti (da gennaio a giugno in oratorio) in cui si inviteranno persone già coinvolte nelle associazioni di volontariato del territorio o in servizi di pubblica sicurezza, per far scoprire ai giovani il valore del servizio al prossimo (*Associazione Nicolas Comati, Gruppo Alpini, Cooperativa L'Aquilone, Associazione Mondo Nuovo, Associazione Il Diamante, Polizia locale e Carabinieri*). Il laboratorio avrà come obiettivo il rendere protagonisti gli adolescenti di nuove iniziative, in primis la creazione di un centro estivo innovativo rivolto ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria nel periodo estivo. Nell'ultimo anno questo stimolo offerto agli adolescenti ha permesso loro di potenziare notevolmente il Centro estivo coprendo non solo il pomeriggio ma l'intera giornata di attività per 3 settimane. Con il nuovo progetto si intende quindi sostenere questo protagonismo creativo degli adolescenti aiutandoli a ideare e organizzare tra giugno e luglio, un centro estivo con scenette teatrali, laboratori manuali, giochi, balli in oratorio e uscite in parchi di divertimento, rivolte ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie.

Inoltre, già nel periodo scolastico, si riproporrà l'aiuto alla CARITAS locale, molto attiva nel sostegno di cibo, vestiario, mobili e oggettistica alle famiglie nel bisogno. Oltre al sostegno ai bisogni materiali, il progetto intende continuare a sensibilizzare gli adolescenti allo scambio tra generazioni, stimolando, sotto la guida di un educatore, la visita ad anziani soli in casa o la visita agli ospiti del Centro Diurno o della Casa di Riposo.

### **AZIONE 4: CONVIVENZE FORMATIVE e INIZIATIVE ESTIVE**

Si riproporranno agli adolescenti (tra le 50-100 presenze) alcuni giorni di convivenze comunitarie formative (2-5 gennaio e 6-12 luglio presso la Casa per ferie Madonna della Neve di Caderzone (TN) e 25-27 aprile a Roma presso l'Opera don Calabria) con lo scopo di essere guidati a socializzare in modo costruttivo, condividendo le giornate in gruppo e accompagnando anche le

fragilità altrui. Si favorirà pure un uso più consapevole dei dispositivi tecnologici e delle risorse naturali. Come già sperimentato, la sensibilizzazione al servizio verso disabili e persone fragili sarà curato da volontari con lunga esperienza all'interno della Cooperativa *L'Arcobaleno* e dell'Associazione *Il Diamante*, mentre l'educazione all'ecologia integrale sarà curata dalla formatrice Maria Conte. In particolare in occasione del Giubileo del 2025, sarà proposto a un gruppo di adolescenti di percorrere a piedi un tratto della Via Francigena a fine luglio per immergersi nel contesto naturale, maturando le proprie *soft skills* (intelligenza emotiva, lavoro di squadra, flessibilità, adattamento...) e favorendo uno stile di vita meno individualista e più sensibile alle urgenze dell'ambiente. La proposta desidera ridurre i costi di partecipazione e permettere il coinvolgimento, grazie al supporto delle realtà educative del territorio, proprio degli adolescenti più svantaggiati e più bisognosi di integrazione e di proposte aggregative e formative.

A margine di queste convivenze, inoltre, nel periodo estivo (luglio-agosto), si intende accompagnare e affidare a gruppi di adolescenti l'organizzazione di tornei sportivi di calcetto, basket e pallavolo presso i campi dell'Oratorio rivolti agli coetanei adolescenti e adulti (una serie di almeno 5 pomeriggi e serate per ognuno dei tornei, con servizio bar collegato), investendo così il tanto tempo libero estivo e rendendo fruibili gli spazi dell'oratorio alla cittadinanza.

#### **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

Il progetto si svolgerà: principalmente negli spazi dell'Oratorio della Parrocchia, nella Piazza Verdi, centro del Paese, nel Teatro Verdi. Si preferisce, infatti, in diversi casi, dare una visibilità ampia alle iniziative proposte, non relegate solo all'ambiente fisico dell'oratorio.

Nel dettaglio: • Azione 1: oratorio, teatro Verdi e centro storico di Busseto;

• Azione 2: oratorio;

• Azione 3: oratorio e parco/campi parrocchiali, sedi delle Associazioni coinvolte, centro *Caritas*, Centro Diurno per Anziani, parchi acquatici e di divertimento;

• Azione 4: oratorio, Casa "Madonna della Neve" di Caderzone (TN), Opera Don Calabria (Roma), tratto umbro e laziale della Via Francigena.

#### **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)**

Destinatari diretti del progetto sono tutti i preadolescenti e gli adolescenti del Comune di Busseto e dei comuni limitrofi (intorno ai 700 soggetti). In particolare, è posta attenzione ai soggetti più fragili e con maggior rischio di ritiro sociale. Destinatari indiretti sono le famiglie e tutti gli adulti coinvolti nell'ambito educativo; docenti, allenatori, catechisti.

Risultati previsti: • approfondire la relazione con gli adolescenti e degli adolescenti tra loro, ponendosi come punto di riferimento e aiuto per la loro crescita e per la creazione di legami positivi; • favorire lo sviluppo della loro coscienza critica delle sfide del tempo presente; • limitare la tendenza all'isolamento e all'impoverimento culturale e relazionale degli adolescenti, favorendo un uso consapevole delle nuove tecnologie; • incentivare un "protagonismo positivo" degli adolescenti nel servizio agli altri, mettendosi in ascolto dei bisogni altrui; • rendere l'Oratorio un luogo accogliente, aperto a tutti, un "cantier" stabile di proposte aggregative ed educative, con l'apporto degli adolescenti, • favorire lo sviluppo di una nuova sensibilità educativa degli adulti presenti sul territorio (genitori, insegnanti, catechisti, allenatori...).

**INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE** con  
soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si basa su collaborazioni già in essere tra gli attori presenti sul territorio. Innanzitutto la Parrocchia opera in sinergia con i volontari del **Circolo ANSPI “Nuova Pro Juventute”** dell’Oratorio parrocchiale di Busseto e con gli operatori della **Caritas parrocchiale**. Inoltre, verranno intensificate le collaborazioni già avviate con:

- **Scuola Secondaria di Primo Grado “Il Seme”** con sede a Roncole Verdi (Busseto), per la promozione delle iniziative e consulenza sull’Azione 2 (studio di gruppo);
- **Biblioteca di Busseto** come sede di alcuni incontri e condivisione di esperienze;
- **Associazione Nicolas Comati** di Busseto (attenta all’educazione stradale) per la serie di incontri dell’Azione 1;
- **Gruppo Alpini “Terre del Po”** di Busseto e Polesine-Zibello, per avvicinare gli adolescenti al servizio al bene comune, mediante anche la Protezione civile (vedi Azione 3);
- **Cooperativa L’Aquilone** di Busseto (reinserimento lavorativo di persone disabili paraplegiche) per favorire la conoscenza della fragilità delle persone diversamente abili (v. Azione 3 e 4);
- **Associazione onlus Mondo Nuovo ODV** (adozioni a distanza) per sensibilizzare alle problematiche dei Paesi più poveri, e alle tematiche della disegualianza e migrazioni (v. Azione 3);
- **Associazione Il Diamante** di Fidenza (volontariato ad anziani e fragilità) per sensibilizzare al volontariato per le persone fragili (v. Azione 3 e 4);
- **Pastorale Giovanile della Diocesi di Fidenza** per facilitare il coordinamento-diffusione delle iniziative e lo scambio di esperienze con gli altri oratori del distretto (v. Azione 1, 3 e 4);
- **Confartigianato Imprese**, mediante la Fondazione Germozzi, per stimolare la riflessione sulla cultura del lavoro artigianale (v. Azione 1 e 3).

Le numerose collaborazioni sostenute hanno lo scopo di favorire occasioni di aiuto e scambio tra il mondo degli adolescenti e le persone già impegnate per il bene comune e per far conoscere anche le problematiche delle persone che affrontano fragilità e disabilità, nel tentativo di formare una “comunità educante” attenta alle esigenze degli adolescenti.

**INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE** con  
soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- **Provincia di Parma**, con la quale la Parrocchia ha già collaborato in occasione di diversi incontri pubblici sulle sfide dell’adolescenza e dell’educazione;
- **Comune di Busseto** (Servizi Sociali, Politiche giovanili, Scuola, Sicurezza), per la conoscenza del tessuto delle fragilità adolescenziali, per la collaborazione e promozione delle proposte inserendole efficacemente nella rete associativa e per contribuire all’iniziativa ospitando alcuni eventi nel Teatro Verdi di Busseto;
- **Istituto Comprensivo** di Busseto, per far conoscere le iniziative, coordinare gli interventi e vagliare le esigenze degli adolescenti;
- **Polizia locale** di Busseto e Soragna (in particolare con il progetto *PL Kids Academy*) per collaborare all’educazione alla legalità e sicurezza stradale;
- **Stazione dei Carabinieri** di Busseto, per far percepire l’importanza di vivere in un contesto sociale “sano”, libero, collaborativo e rispettoso delle leggi.

**FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE** (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

**Monitoraggio *in itinere*:** al fine di portare avanti una progettazione aderente ai bisogni specifici, saranno predisposti questionari di valutazione sulle azioni svolte, sia in presenza che attraverso l'utilizzo di *social network*; momenti di focus group e di monitoraggio trimestrale con i soggetti coinvolti; raccolta di dati attraverso un registro delle attività (p.e. registro di presenze, commenti significativi dei partecipanti, questionari etc.); ascolto dei docenti e genitori degli adolescenti coinvolti.

**Verifica finale:** per valutare gli esiti si predisporrà una griglia di osservazione/verifica per “leggere” comportamenti e cambiamenti dei giovani partecipanti e sarà funzionale per valutare prosieguo o modifiche da apportare. Inoltre, verrà fissato un incontro conclusivo di restituzione, con un confronto per individuare punti di forza ed eventuali difficoltà incontrate, verificando l'incidenza educativa del progetto e per raccogliere il gradimento dei partecipanti. A conclusione, è previsto un evento finale di festa in oratorio con adolescenti, genitori e animatori, amministratori pubblici.